APRITI INAPP!
L'IMPORTANZA DELLA RICERCA IN OPEN ACCESS

L'open access (OA) è un movimento che ha l'intento di **condividere i risultati della ricerca**, in modo particolare quella a finanziamento pubblico. Un autore che sceglie di pubblicare i propri lavori in open access garantisce a "tutti gli utilizzatori il diritto d'accesso, gratuito, irrevocabile e universale e l'autorizzazione a riprodurlo, utilizzarlo, distribuirlo, trasmetterlo e mostrarlo pubblicamente e a produrre e distribuire lavori da esso derivati in ogni formato digitale per ogni scopo responsabile, soggetto all'attribuzione autentica della paternità intellettuale" (Dichiarazione di Berlino). Dal 2016 l'open access è anche obiettivo strategico dell'Unione Europea che ha avviato la realizzazione di una European Open Science Cloud. I documenti fondanti dell'open access sono: Dichiarazione Budapest; Bethesda; Berlino; per l'Italia (Dichiarazione di Messina).

INAPP sviluppa e implementa il repository oa.inapp.org per i propri prodotti della ricerca. È presente nel database internazionale OPEN DOAR

COME SI PUBBLICA IN OPEN ACCESS?

1. green road che consiste nell'"**auto-archiviazione**" o deposito negli archivi digitali ed è sempre a costo zero per l'autore.

2. gold road consiste nelle **pubblicazioni EDITORIALI Open Access** per cui quando l'articolo ha passato la peer-review è messo dall'editore in maniera aperta e accessibile a tutti gratuitamente.

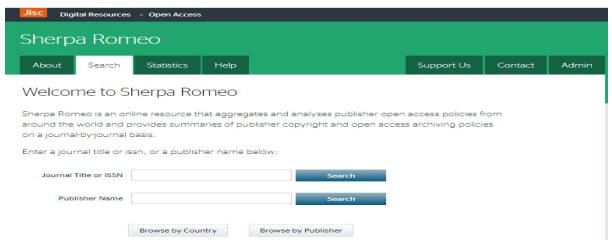
CONTRATTO EDITORIALE

Il **contratto di edizione** è un accordo scritto fra editore e autore che definisce le regole secondo le quali l'opera dell'autore verrà pubblicata.

In esso l'autore dà all'editore alcune garanzie rispetto all'autenticità e originalità dell'opera, definisce quali sono i diritti che intende trasferire all'editore e se questi verranno ceduti in via esclusiva o non esclusiva. A sua volta, l'editore specifica le condizioni sotto le quali l'opera verrà pubblicata.

Gli editori OA sono editori a tutti gli effetti che seguono un codice etico di pubblicazione dichiarato e generalmente ispirato alle linee guida del *Committee on Publication Ethics* (COPE), adottano procedure di revisione trasparenti e ben documentate.

Per sapere **se è possibile auto-archiviare un articolo** in un repository e a quali condizioni è necessario conoscere le **policies di copyright** adottate dal journal e/o dall'editore. Un utile strumento è il **database Sherpa/Romeo** che permette di conoscere le policy adottate dagli editori.



COPYRIGHT

In ambiente Open sono diffuse le **Licenze Creative Commons**, che funzionano secondo il principio "Alcuni diritti riservati" in cui è l'autore stesso a scegliere quali diritti concedere al lettore.

Si compongono a partire da quattro elementi:

BY - attribuzione, che è sempre presente

NC - non commerciale

SA - condividi allo stesso modo

ND - non opere derivate

PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE

La ricerca è un "lavoro creativo svolto su base sistematica al fine di accrescere la conoscenza, inclusa la conoscenza dell'uomo, della cultura e della società" (OECD, *Manuale di Frascati*, 1963):

- i risultati presentati hanno caratteri di originalità;
- i risultati sono presentati in una forma atta alla verifica e/o al riuso in attività di ricerca;
- la lingua utilizzata e la distribuzione sono tali da rendere la pubblicazione accessibile alla maggior parte dei ricercatori potenzialmente interessati;
- la sede editoriale (rivista, collana, monografia, sito web) assicura l'esistenza di una peer review esterna

I prodotti della ricerca hanno identificatori bibliografici richiesti anche nelle procedure di valutazione scientifica (VQR) dell'ANVUR. Tra i più diffusi: **DOI** (identificativo digitale persistente), **ISBN** (identificativo del singolo prodotto editoriale), **ISSN** (identificativo di periodico o di collana monografica). **Vengono attribuiti dagli editori**.

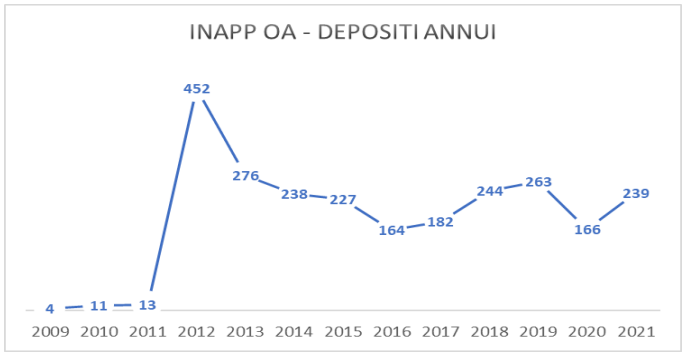
Inapp dal 2004 è Editore il suo identificativo ISBN è 543

IMPACT FACTOR (IF)

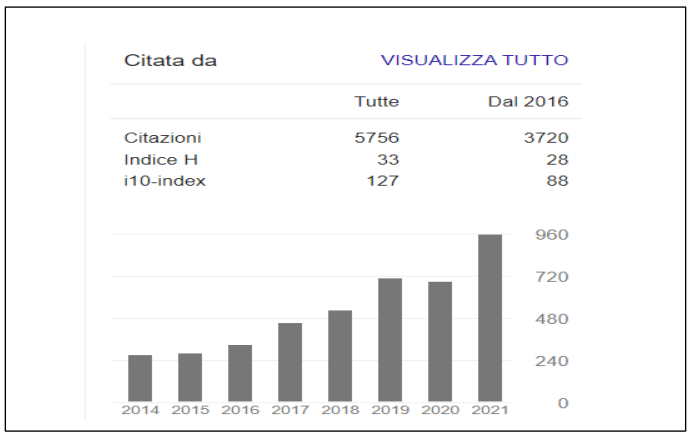
L'IF è un indice che misura il numero medio di citazioni ricevute in un anno da tutti gli articoli pubblicati in una rivista nei due anni precedenti. Anche le riviste Open Access hanno **IF**. **Non c'è infatti relazione fra il modello economico della rivista e la qualità degli articoli che pubblica**. Ciò che fa la differenza è il comitato scientifico e il processo di peer review.

La pubblicazione in **OA contribuisce invece a far crescere le citazioni ricevute dagli articoli**. Un importante repertorio di riviste open access di alta qualità è DOAJ - Directory of Open Access Journals.

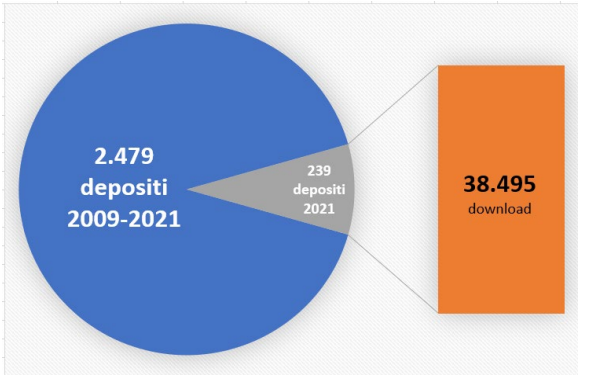
DIFFUSIONE E IMPATTO



Depositi nel open archive in **crescita costante**.



Citazioni su Google Scholar negli ultimi 5 anni **3720**



Impatto stimabile in numero di download dei prodotti della ricerca.

STRUMENTI E MATERIALI

Riviste e **editori open access** possono essere verificati **qui** *Sherpa Romeo*.

Riviste gratuite per il lettore e per l'autore che sono curate da Gruppi di ricerca o società scientifiche si trovano **qui** *Directory of Open Access Journals (DOAJ)*.

S-Légami. **Manuale d'uso per ricercatori:** documento che nasce nell'ambito delle attività del Gruppo di Lavoro APRE dedicato all'Open Science. È un manuale d'uso per i ricercatori sul tema Scienza Aperta, sull'Open Access e l'Open Data.

L'**Inapp** è coinvolto attivamente nel **Gruppo di lavoro** e contribuisce alla sua **implementazione.**

Chiara Carlucci, Valeria Cioccolo (2021), *Apriti INAPP! L'importanza della ricerca in open access*, Poster, Roma, Inapp, dicembre <https://oa.inapp.org/jspui/handle/20.500.12916/3402>